

## Venezia, laboratorio dell'arte contemporanea.

### ANTONIO GRULLI - APPUNTI DAL PASTIS 4

Continua la mia avventura con la città di Venezia. Dopo il **Padiglione Albanese**, che ho avuto la fortuna di curare durante l'ultima **Biennale di Venezia**, ho da poco iniziato il mio anno da curatore del **programma di studi della Fondazione Bevilacqua la Masa**, che mi porterà spesso in Laguna. La Bevilacqua è un'istituzione che svolge un ruolo fondamentale nel supporto ai giovani artisti veneziani, veneti e italiani. Nasce dal lascito del 1898 di **Felicita Bevilacqua**, e conta ad oggi due bellissimi spazi espositivi (di cui uno in Piazza San Marco) e di ben **28 studi per giovani artisti** sparsi tra Venezia, Giudecca e Mestre, che si rinnovano di anno in anno. E' probabilmente il più importante progetto di residenze in Italia, e per me è un'ottima occasione per continuare ad avere il polso della nuova arte. In queste situazioni infatti, così come quando sono invitato a partecipare a giurie di premi, o durante le visite alle Accademie, si capisce molto del presente e del futuro prossimo dell'arte. Negli ultimi anni ho vissuto in prima persona il **ritorno prepotente della pittura**, soprattutto figurativa, mentre altri linguaggi iniziavano a perdere energia. Rispetto a quando ho iniziato il mio percorso di curatore ad esempio, oggi **la scultura sembra essersi fermata**, fatica a trovare nuove strade che le permettano di uscire dal vicolo cieco "duchampiano" di campionatura del reale, dal quale è difficile tirar fuori nuove modalità di rinnovamento, mentre nei primi anni 2000,

assieme all'installazione, era la regina assoluta. Per non parlare poi dell'**agonia del mezzo fotografico**, sommerso dalla sovrapproduzione di massa a cui tutti noi contribuiamo ogni momento coi nostri dispositivi digitali, la quale ha generato un processo svalutativo delle foto simile a quello monetario. **Una nuova primavera invece è quella vissuta dalle pratiche performative** e di ricerca sonora e musicale,

intrapresa da molti giovani artisti con risultati qualitativi alti e sorprendenti; le nuove generazioni hanno voglia di esperienze vere, in presenza, corporee, dal vivo e da vivere assieme alla propria comunità di riferimento, tutti assieme con i propri corpi in un unico luogo. Un fenomeno identico a quello che ha portato all'esplosione dei concerti dopo il Covid.

Ne vedremo delle belle.



Marila Scartozzi  
 La temperanza delle scettiche  
 Inchiostro e olio su tela  
 200 x 200 cm  
 2024



SWINGING IS LIKE SAYING NO NO NO  
 2023 - Performance, 30 min  
 di e con Marta Magini - musiche dal vivo Nicola Di Croce - con il sostegno di CTR Centro Teatrale di Ricerca, Venezia (VE), Terzospazio Zolforosso, Venezia (VE), Microcosmi Festival, Avacelli (MC)  
 Ph Giacomo Bianco

# SUGOCRUCIVERBA

A cura di Matteo Ussia - *Temato*



Scansiona il Qr-code per le soluzioni!

### ORIZZONTALI

1. Il dottore di Jules Verne
4. Boccio prezioso
7. Lo si dice di un campione nello sport
13. Memoria informatica di sola lettura programmabile e cancellabile
15. Display a cristalli liquidi
17. Grandi magazzini per cereali
18. Sciogliere più volte nell'acqua, diguazzare
22. La Pravo cantante
23. Hyeronimus \_\_ : scrittore tedesco
24. Sigla di un appunto redazionale
25. Antica capitale greca
28. Condimento per molti piatti
29. Storica località sul Mincio
31. Fiore ornamentale
33. Ludwig \_\_ : noto filosofo austriaco
36. L'Irlanda di Dublino

37. Polizia federale degli USA
38. Casa editrice della RAI
39. Eastern European Time
40. Forma contratta di messere, utilizzata nel Medioevo per chiamare i notai
41. Le ultime vocali
42. L'ultima regina d'Egitto
46. Denaro-merce-denaro: circolazione capitalistica del denaro
47. Malattia trofica delle piante causata da funghi
49. Fiume del centro Italia
50. Muscolo lombare
52. Aggredire violentemente
55. Si chiede quella esatta
56. Il centro di Cagliari
57. Francesismo per i prati artificiali
58. La stella più vicina a Saturno
59. La Massari attrice

### VERTICALI

1. Un osso del cranio
2. Così Petrarca chiamò il Medioevo
3. Li evoca il medium
4. Principe mitologico, citato con Magog
5. Prosciugare, estrarre
6. Ordine di fermata
7. Il mostro con molte teste
8. Iniziali di Silone
9. Tessuto spugnoso nel cranio
10. Si pratica scalando
11. Capoluogo piemontese
12. Audace, spinto
14. \_\_ Menashe: esempio di kibbutz, ossia una forma associativa volontaria di lavoratori dello Stato di Israele, basata su regole rigidamente egualitarie e sul concetto di proprietà collettiva
16. Avanzano a pagaiate
18. L'associazione fondata dal

- gastronomo Carlo Petrini
19. Un verso della metrica classica greca e latina
20. Quasi poker
21. In medicina indica la respirazione regolare e tranquilla dell'individuo
26. La coperta meno corta
27. Un grosso cane tra i Terrier
30. Modello di Audi
32. L'aria del poeta
34. Lo è l'innamorato sospettoso
35. Il giorno in cui sono nati gli inesperti
42. Sigla sindacale
43. Piegamento nella danza
44. Aria londinese
45. Segue il dos
46. Disturbi come la dislessia
48. Defibrillatore automatico esterno
50. Contrario di post
51. Si dice per concessione
53. L'oro in chimica
54. Centro di Elsa
55. Ti precedono in molti

1	2	3		4	5			6		7		8	9	10	11	12
	13		14					15	16			17				
18						19	20				21		22			
23					24				25			26			27	
28					29			30			31					32
33				34						35			36			
37				38						39				40		
41			42					43	44	45			46			
47		48					49					50				51
		52			53	54					55				56	
	57									58					59	

SUGO

SUGONEWS - LA RIVISTA DA TAVOLA *INSERTO*

DEL N° 121 WWW.SUGONEWS.IT

GALLERIE D'ITALIA  
TORINO

# MITCH EPSTEIN. AMERICAN NATURE

17/10/2024  
02/03/2025

Gallerie d'Italia - Torino  
Piazza San Carlo, 156

con il Patrocinio di



GALLERIEDITALIA.COM

INTESA  SANPAOLO

Quando il rigore surrealista russo incontra la tradizione uzbeka



## La meraviglia delle metropolitane di Tashkent

Foto di Ludovico Benedetto



### LUDOVICO BENEDETTO

Aprile 1966: un enorme sisma riduce quasi totalmente in polvere e detriti la capitale dell'Uzbekistan, stato vassallo russo.

Nonostante il cemento e il ferro fossero i pilastri su cui l'URSS aveva costruito tutto il suo impero, la ricostruzione di Tashkent da zero poneva una nuova sfida al regno sovietico.

Nel riprogettare interamente la città, il governo decise di sfruttare l'occasione per aggiungere un sistema di trasporto rapido che fosse unico nel suo genere e con uno stile iconico.

Il sistema di metropolitane uzbeka è il primo a essere costruito nelle Repubbliche dell'Asia centrale.

Oltre a essere pulito e puntuale, è totalmente funzionale ancora oggi, 60 anni dopo, e vanta alcune delle stazioni più curate del mondo, con colonne scolpite, grandi lampadari dorati e intricati mosaici.

La pianificazione iniziò subito

dopo il terremoto, nel 1968, e la costruzione della prima linea, Chilanzar, durò oltre un decennio.

Questo piccolo gioiello dell'Asia centrale è passato inosservato agli occhi dei turisti internazionali fino a poco tempo fa, infatti, fino al 2018 era proibito fotografare l'interno delle stazioni, poiché considerate punti di sicurezza nazionale, insieme a ponti, caserme e basi militari.

Ogni stazione presenta un design unico e i temi sono quelli classici cari all'ex ideologia sovietica: cosmonautica, conservazione delle tradizioni, grandi personaggi ed eroi della mitologia locale e russa.

A sud del centro di Tashkent, la stazione di Kosmonavtlar si presenta come un tributo alla corsa spaziale sovietica. Costruita per onorare i cosmonauti dell'URSS, la stazione celebra i traguardi scientifici con mosaici celesti che si intrecciano attorno a colonne metalliche. Tra le immagini che decorano le pareti,

spicca il ritratto di Valentina Tereshkova, la prima donna a raggiungere lo spazio, che osserva i passeggeri in transito.

Nel cuore della linea blu sorge la stazione di Gafur Gulom, dedicata a uno degli intellettuali uzbeki più stimati. Gulom, poeta nazionale dal 1963, ha tradotto in uzbeko le opere di Puškin, Mayakovskij e Shakespeare, lasciando un'impronta indelebile sulla letteratura del paese. Qui, colonne in granito verde si fondono con mosaici alle pareti, creando un'atmosfera che riflette l'eredità culturale del poeta.

Più al centro, la stazione Alisher Navoi offre uno spettacolo discreto dall'esterno, ma nasconde al suo interno un soffitto a cupola ornato da motivi floreali e alte colonne che incorniciano la piattaforma.

Ogni stazione è da scoprire e, con il basso prezzo dei biglietti - circa 15 centesimi -, vale la pena percorrere tutti i chilometri delle tre linee.

**Art. 27** Costituzione della Repubblica Italiana  
[...] Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato.



Imparare un mestiere durante la detenzione **abbatte drasticamente il rischio di recidiva.**

Il **60%** dei **panificatori panaté** sono **persone recluse** e assunte con regolari contratti di lavoro. Ciascuno è formato e impegnato per la produzione quotidiana di prodotti da forno con ingredienti di qualità: **farina, acqua, sale, olio EVO e lievito di birra.**

**Il pane più buono del mondo.**



**Diventa nostro complice.**

# pan !até

GLIEVITATI  
IMPRESA CARCERARIA